

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.5 ECOSISTEMI
DELL'INNOVAZIONE
Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS 36/2023 DEL SERVIZIO/FORNITURA AVENTE AD OGGETTO: prodotti chimici;

CIG: B25CE69217 CUP: H33C22000430006

**DECRETO DEL DIRETTORE
n. 216/2024 del 05 luglio 2024**

**IL DIRETTORE
del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPeA)**

Premesso che

- nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all'impresa” INVESTIMENTO 1.5, “Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione” costruzione di “leader Territoriali di R&S”, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha partecipato alla proposta VITALITY, “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy” avente come soggetto proponente l'Università degli Studi dell'Aquila;
- la proposta è stata approvata con decreto di concessione protocollo n. 1057 del 23 giugno 2022 ed ammessa al finanziamento con codice ECS00000041, per un importo complessivo di € 115.996.558,73 di cui il budget UniUrb è pari a € 4.688.737,05 - CUP H33C22000430006, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- l'Ateneo contribuisce a VITALITY anche con lo Spoke 8 che ha per titolo “Innovative Therapeutic Approaches: New Chemical Entities, Biologics and Drugs Delivery”;
- è pervenuta richiesta di avvio procedura da parte del prof. VIERI FUSI per l'acquisto di reagenti specifici per la ricerca nell'ambito del progetto VITALITY “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy”, al costo massimo presunto di € 4.200,00 + IVA (il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima);

Visti

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono ad “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- gli articoli da 1 a 12 del D.Lgs. 36/2023 che sanciscono i principi generali a cui devono soggiacere tutti gli affidamenti degli appalti di opere, lavori e servizi, e delle concessioni, compresi quelli sotto soglia comunitaria e visto in particolare l'art. 11 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 (Conflitto di interessi) secondo cui il personale che versa nelle ipotesi di cui conflitto d'interessi ai sensi del comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione;
- l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 che prevede la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- i commi 1 e 2 dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui "2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023;
- l'art. 225 comma 8 del citato D.Lgs. n. 36/2023 che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;
- l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Richiamati

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 228/2020 del 24 giugno 2020, in particolare l'art. 6 c. 4;
- il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino emanato con D.R. n. 276/2013 del 26 giugno 2013, in particolare l'art. 66;
- il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPeA) emanato con Decreto Rettorale n. 64/2016 del 19 febbraio 2016 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 55/2020 del 31 gennaio 2020;

Accertato

- che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore previsti per l'affidamento diretto;
- che l'acquisto può essere effettuato fuori MEPA, essendo l'importo della fornitura inferiore a € 5.000,00 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018;
- che in data 10 gennaio 2024 con comunicato del Presidente dell'ANAC sono state fornite le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00;

Il Direttore

Via S.Andrea, 34 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 303385
direttore.dispea@uniurb.it

- che il fornitore **ENAMINE SIA con sede legale in VESTIENAS IELA 2 B, LV-1035 RIGA, LATVIA, VAT LV40103730175** ha rilasciato idonea autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e all'art. 95 del D. Lgs n. 36/2023;
- che il fornitore di cui sopra è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la disponibilità nel corrente esercizio finanziario dei fondi necessari all'acquisto;

Considerato

- che il Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è il Dott. Christian Cangioti, Responsabile amministrativo del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPeA);
- le dichiarazioni rese in ordine all'assenza di conflitti di interesse dal RUP;
- la congruità del prezzo in rapporto alle caratteristiche della prestazione, nel rispetto del principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'esperienza e la professionalità acquisite dal fornitore nel settore merceologico, che garantiscono adeguati livelli qualitativi;
- opportuno attivare la procedura per la fornitura dei beni sopra indicati, ritenendo i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;
- che i beni richiesti sono funzionali alla realizzazione del citato progetto del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR
- ai sensi del combinato disposto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 e dall'art. 6 delle citate Linee guida 7 dicembre 2021, l'esclusione della quota di assunzione pari almeno al 30% relativa all'occupazione giovanile e femminile poiché per l'affidamento in oggetto l'operatore economico già dispone di competenze, risorse e qualifiche professionali sia tecniche che amministrative;
- che l'art 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede che sia facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione di contratti sotto la soglia europea in casi debitamente motivati e, pertanto, non è richiesta la garanzia data la scarsa rilevanza economica dell'affidamento;

DECRETA

1. di autorizzare a contrarre la fornitura, tramite affidamento diretto, dei prodotti chimici a favore del fornitore **ENAMINE SIA con sede legale in VESTIENAS IELA 2 B, LV-1035 RIGA, LATVIA, VAT LV40103730175**, alle seguenti condizioni:
 - importo massimo presunto pari a € 4.200,00 + IVA ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
 - pagamento entro 30 gg dalla data di acquisizione di regolare/i fattura/e, previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura;
2. di autorizzare l'imputazione del costo di € 4.200,00 + IVA, sul progetto contabile DISPEA_VITALITY_PNRR_DM3277/2021_CTC nelle relative voci del piano dei conti COAN del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024, budget del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPeA);
3. di autorizzare il pagamento della fornitura a seguito di presentazione di fattura, previa acquisizione della verifica di conformità di cui all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023;
4. di dare pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023.

Urbino, 05 luglio 2024

Il Direttore

Via S.Andrea, 34 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 303385
direttore.dispea@uniurb.it

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate
(DISPeA)
F.to Prof. Andrea Viceré

Il Direttore

Via S.Andrea, 34 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 303385
direttore.dispea@uniurb.it